

Interventi deumidificanti e termoisolanti

REALIZZAZIONE DI ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO

FASI APPLICATIVE

Realizzazione di isolamento termico a cappotto previa:

1. preparazione del supporto;
2. posa dei pannelli termoisolanti;
3. realizzazione della rasatura e della finitura.

1) PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

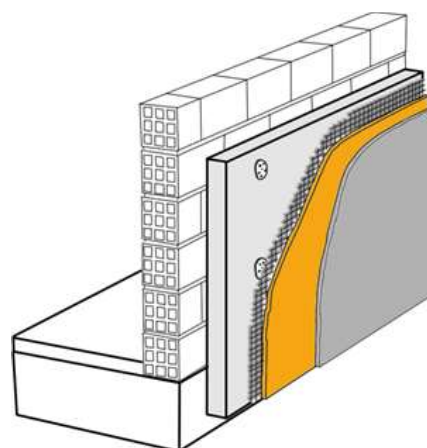
Prima dell'applicazione del sistema a cappotto KIMITHERM, occorre verificare che le superfici risultino pulite, depolverate e che non siano presenti tracce di disarmanti, macchie grasse, oleose o di qualsiasi altra sostanza che possa compromettere l'adesione del pannello al supporto. Occorrerà inoltre verificare: consistenza del fondo, planarità del supporto, presenza di fessure e presenza di problemi di risalita capillare.

- Edifici in muratura e/o mattoni senza intonaco

Sarà innanzitutto necessario valutare la consistenza della superficie ed eliminare eventuali parti in distacco se presenti. Nel caso di spolverio superficiale si potrà valutare l'impiego di un primer consolidante tipo Kimitech K60 o Kimistone KSF. Per quanto riguarda la planarità del supporto andrà verificata l'eventuale presenza di giunti tra laterizi e/o pietre eccessivamente scavati e si dovrà procedere al loro livellamento mediante malta per stilature con caratteristiche meccaniche adeguate al supporto (consultare il nostro ufficio tecnico). Nel caso in cui il supporto presenti irregolarità dovute al tipo di conci utilizzati o all'apparecchiatura costruttiva, si dovrà ripristinarne la planarità realizzando un intonaco mediante malte di elevata capacità di adesione al substrato e caratteristiche meccaniche compatibili con il supporto (consultare il nostro ufficio tecnico). Nel caso il supporto sia soggetto ad umidità di risalita capillare non applicare il sistema di isolamento a cappotto. In questo caso l'isolamento deve essere preceduto da un intervento di bonifica della muratura mediante intonaci macroporosi deumidificanti o sbarramento chimico (consultare il nostro Ufficio Tecnico).

- Edifici intonacati

Nel caso di edifici in c.a. o in muratura che presentino intonaco occorrerà verificarne la consistenza ed eliminare le eventuali parti distaccate. Si procederà quindi alla ricostruzione delle parti rimosse mediante applicazione



di opportune malte con elevata capacità di adesione al substrato e caratteristiche meccaniche compatibili con il supporto (consultare il nostro Ufficio Tecnico). In presenza di intonaci con pitture se ne dovrà verificare l'aderenza al supporto, altrimenti si procederà alla rimozione delle parti degradate e/o sfoliate e successiva spazzolatura e idrolavaggio.

- Strutture fessurate non portanti

Per quanto riguarda la presenza di fessure, nel caso in cui il progettista le ritenga stabili (si ritiene cioè che non subiranno nel tempo variazioni dimensionali), prima dell'applicazione del sistema di isolamento a cappotto KIMITHERM si procederà alla pulizia della facciata ed alla chiusura delle fessure di maggiore dimensione mediante sigillante poliuretano tipo Tecnoseal 130 o similari. Nel caso in cui il progettista ritenga che le fessure potranno subire nel tempo variazioni dimensionali non applicare il sistema di isolamento a cappotto.

- Strutture e/o elementi in c.a.

Nel caso di pareti in c.a., sia esistenti sia di nuova realizzazione, si procederà ad un idrolavaggio al fine di rimuovere residui di disarmante, parti incoerenti e qualsiasi traccia di polvere, olio o grasso.

Nel caso di superfici in CLS che risultassero degradate, con incipienti fenomeni di distacco del copriferro, occorrerà procedere precedentemente ad un intervento di risanamento del calcestruzzo (consultare il capitolato di riferimento).

2) POSA DEI PANNELLI TERMOISOLANTI

Verificato lo stato del fondo e dopo adeguata pulizia dello stesso, si passerà al posizionamento del profilo di partenza Kimitherm ALU-START a una distanza di 1-2 cm dal piano di posa della struttura. Verifica della orizzontalità del profilo impiegato mediante una livella e fissaggio con tasselli ad espansione (in genere con interasse da 25 ÷ 30 cm). Procedere al taglio a misura del pannello, se necessario, e applicazione della malta rasante Betonfix TERMORASA da impiegare come adesivo, secondo i consumi previsti in Scheda Tecnica, seguendo una delle due metodologie:

- incollaggio a cordolo perimetrale e punti centrali: si realizzerà un bordo di malta rasante di ca 5 cm, e al centro del pannello due o tre cumuli assicurandosi di ottenere una superficie di incollaggio pari o superiore al 40%.

- Incollaggio a tutta superficie: la malta rasante sarà applicata su tutta la superficie della lastra isolante mediante uso di spatola dentata.

Questo tipo di incollaggio è possibile solo nel caso di supporti con sufficiente planarità.

I pannelli isolanti Kimitherm EPS 100 andranno posizionati, partendo dal basso verso l'alto, a giunti verticali sfalsati e battute con fratazzo, controllando ad intervalli regolari la planarità delle lastre posate.

Rimuovere tracce di malta sui bordi delle lastre per evitare la formazione di ponti termici. Eventuali fughe tra i pannelli vanno riempite con strisce di materiale isolante o schiuma poliuretana.

In corrispondenza degli spigoli posare i pannelli in modo alternato al fine di garantire un assorbimento corretto delle tensioni. Eventuali gradini tra pannelli devono essere corretti tramite levigatura per creare un perfetto piano per la rasatura.

Nelle aree della zoccolatura a contatto con il terreno o esposte a spruzzi d'acqua, per tenere in conto di sollecitazioni meccaniche e dovute all'umidità, è consigliato l'impiego di una rete in fibra di vetro di armatura di grammatura superiore, Kimitech 550+ per realizzare la rasatura con Betonfix TERMORASA.

Nel caso in cui il pannello sia a contatto con il terreno è opportuno prevedere l'impermeabilizzazione di tale zona con rasante cementizio flessibile e resistente all'umidità permanente mediante Betonfix 300 miscelato con Kimitech ELASTOFIX.

In alternativa, nel caso di partenza da terra potrà essere applicato come isolante il pannello in XPS per i primi 60 cm, al fine di bloccare eventuale umidità di risalita.

Lo stesso pannello sarà utilizzato anche nella zona al di sotto del livello del terreno, previo posizionamento di eventuale guaina bituminosa prevedendo anche in tal caso l'impermeabilizzazione con rasante cementizio flessibile.

È opportuno procedere alla posa del pannello subito dopo la stesura del rasante sul retro, soprattutto in periodi caldi e ventilati. Al termine della posa si procederà con una staggia a verificare la planarità dell'intera superficie.

Dopo aver praticato un foro, eseguire il fissaggio dei pannelli tramite il sistema di fissaggio Kimitherm T-CONNECT costituito da un tassello in PEHD e da un perno in PA 6, assicurando una penetrazione nel supporto per almeno 3 cm, in numero di 6 per m².

3) REALIZZAZIONE DELLA RASATURA E DELLA FINITURA

Una volta disposti, ove necessario, tutti gli elementi complementari (paraspigoli, angolari etc), in un periodo di tempo compreso tra 3 e 4 giorni dal posizionamento delle lastre di isolante, dipendentemente dalle condizioni termoigrometriche ambientali, si procederà alla posa di un primo strato di rasante Betonfix TERMORASA a ricoprire tali elementi, mediante spatola americana in acciaio inox in modo uniforme a costituire un primo strato di spessore pari a circa 1-2 mm secondo i consumi riportati in Scheda Tecnica.

Su questo strato ancora fresco andrà posata la rete di armatura Kimitech 350, in fibra di vetro con appretto antialcalino da ~ 160 g/mq, curando di annegarla totalmente nello strato di base, mediante una ulteriore passata con spatola americana. La rete andrà disposta in verticale con un sormonto di 10 cm in corrispondenza delle giunzioni. I rinforzi necessari andranno ottenuti mediante raddoppio della rete.

Successivamente andrà applicato un secondo strato di rasante, malta tipo Betonfix TERMORASA a realizzare uno spessore di ca 1-1.5 mm.

La quantità di prodotto impiegato per la seconda mano dovrà essere quella prevista da Scheda Tecnica.

A stagionatura avvenuta e non prima di 28 giorni procedere all'applicazione degli eventuali strati di finitura che dovranno essere compatibili con il sistema a cappotto Kimitherm e con lo strato di base dell'intonaco Betonfix TERMORASA.

Per gli eventuali strati di finitura sarà possibile realizzare uno dei seguenti cicli, costituita da un primer e da una finitura.

Ciclo con tonachino acrilico

Applicazione del primer Kimipaint HYDRO, rispettando un consumo di 0,1 lt/mq. Il primer sarà applicato a rullo e a pennello. Procedere poi all'applicazione del rivestimento continuo a spessore colorato Kimipaint DECO, rispettando i consumi previsti in scheda tecnica, in funzione dello spessore del rivestimento da realizzare.

Ciclo con tonachino silossanico

Applicazione del fissativo all'acqua silossanico Kimipaint SIL BASE, rispettando un consumo di 0,1lt/mq. Il primer sarà applicato a rullo e a pennello. Procedere poi all'applicazione del rivestimento continuo a spessore colorato a base di resine silossaniche Kimipaint SIL TOP, rispettando i consumi previsti in scheda tecnica, in funzione dello spessore del rivestimento da realizzare.

Ciclo con pittura acrilica

Applicazione del primer cementizio Betonfix R52, rispettando il consumo previsto in scheda tecnica. Procedere poi all'applicazione della pittura minerale colorata Kimipaint EASY, rispettando i consumi previsti in scheda tecnica.